

COMUNICATO STAMPA

Roma, 7 marzo 2013

8 MARZO, DI MUZIO (CONFAGRICOLTURA DONNA): "MIMOSE SENZA RETORICA, L'AGRICOLTURA È SEMPRE PIÙ ROSA"

"Quella dell'8 marzo è una festa che non deve e non può essere solo di convenienza, ma rappresentare un'occasione per riflettere sul ruolo che le donne hanno saputo ritagliarsi con capacità e impegno nel lavoro, restando anche al centro della vita familiare". Lo sottolinea la presidente di Confagricoltura Donna Marina Di Muzio in occasione della Festa dell' 8 marzo.

La percentuale di donne imprenditrici che operano in campagna, rispetto agli uomini, è aumentata gradualmente nel tempo – osserva Confagricoltura Donna -. Oggi un'impresa su tre è condotta da donne e la percentuale sale se si analizza l'età anagrafica (analizzando il dato degli imprenditori agricoli under 40 quasi 1 su 2 è di sesso femminile).

"Le donne non diventano più imprenditrici agricole per sostituire o affiancare il marito ma perché è un lavoro che si adegua alla loro natura – commenta Marina Di Muzio -. Sono soprattutto le nuove generazioni che aspirano ad una carriera in agricoltura in una logica di business e di redditività".

"Nelle campagne festeggeremo l'8 marzo senza retorica e restando agganciate alla realtà – conclude la presidente di Confagricoltura Donna -. E' il momento di un confronto su ciò che si è fatto e ciò che si sarebbe dovuto fare. Le mimose non devono essere un alibi per dimenticarsi dei problemi; le mimose siano il simbolo di una società più equa e sensibile alla sua fondamentale componente femminile".